

---

---

### III DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)

---

---

#### Riflessioni e preghiere per la Comunità parrocchiale

---

---

*Mentre il mondo vive un tempo molto particolare legato alla pandemia del Coronavirus, il cristiano sa anche che questo è il tempo della Quaresima, il tempo della ricerca e del ritorno a Dio, prima di tutto con il cuore. Insieme possiamo condividere la Parola di questa III domenica di Quaresima che ci conduce alla Pasqua attraverso un percorso catecumenale, ovvero il percorso che nei primi secoli dopo Cristo attendeva gli adulti che si preparavano al sacramento del battesimo, celebrato appunto nella notte di Pasqua. Al centro un pozzo e la sua acqua, segno battesimale.*



**I**n un piccolo paese con un pozzo - come ce n'erano tanti a quei tempi - si svolge un incontro così importante che l'evangelista Giovanni vuole riportarlo anche a noi, abitanti di una grande metropoli duemila anni dopo. È la storia di due persone lontanissime che un pozzo rende vicinissime. Il brano lo conosciamo ma al centro di questo incontro ci sono le storie dei due protagonisti.

Lei ha una pessima reputazione e si vergogna di incontrare la gente. Lui si è fatto conoscere solo da pochi, i suoi amici, quelli che lo frequentano, mentre agli altri nasconde il suo essere profondo.

Fra i due scatta una scintilla e iniziano a svelarsi uno all'altra, ma con grande rispetto: non c'è violenza, al contrario, una grande simpatia. Lui le svela di conoscere tutto il suo passato, ma con molta delicatezza, creando addirittura complicità, tale che lei abbandona la sua riservatezza. Ha incontrato un uomo che l'ha rispettata, che ha avuto

fiducia in lei e pensa che quell'uomo sia Colui che tutti attendevano e avrebbero voluto incontrare.

A noi resta solo il calore di quel giorno che permise di superare tutte le distanze.

Quanti altri incontri avrà avuto quella donna? Quanti altri incontri avrà avuto il Maestro? Quante volte vorrebbe incontrarci attraverso la storia di una samaritana...una straniera, diversa, lontana da Dio. Impariamo ad ascoltare!

*(don Luigi)*

Alcune intenzioni di preghiera che insieme possiamo elevare a Dio, invocando: **O Padre misericordioso, ascoltaci.**

- Per la Chiesa, i Vescovi e i Sacerdoti: perché guidati dallo Spirito Santo, anche in questo momento, sappiano trovare il modo di farsi vicini e prossimi al popolo di Dio, senza dimenticare coloro che sono più fragili, nella vita e nella fede. Preghiamo
- Per il mondo e i suoi governanti: la pandemia che colpito così tanti Paesi ricordi loro che, davanti al bene delle persone e alla difesa della vita umana, non esistono confini e differenze di alcun tipo. Dona loro sapienza e intelletto per cooperare e fare fronte all'emergenza e alla sofferenza comune. Preghiamo
- Per quanti sono più indifesi davanti a questa emergenza sanitaria: per coloro che non hanno una casa dove ripararsi e proteggersi, sostieni le iniziative di carità che si rivolgono a loro. Ti affidiamo in particolare il progetto della Caritas di Roma e gli operatori della nostra parrocchia che continuano ad operare: proteggili e sostienili. Preghiamo
- Per la nostra comunità: perché anche se non possiamo essere sostenuti da momenti di crescita spirituale condivisi, sappiamo affrontare questo tempo senza perdere la speranza e la fiducia in Te, donando parole di conforto e di incoraggiamento, in particolare ai fratelli di questo quartiere, per i quali vogliamo essere segno del tuo amore e della tua accoglienza. Preghiamo